



Sede Legale Via Trieste 36 20013 MAGENTA (MI) Sedi Operative: via Cusani 10 20121 Milano e Commissione Elettorale Nazionale Via Carnovali 88
24126 BERGAMO Libro Verbali delle Assemblee dei Delegati

ASSEMBLEA dei DELEGATI ASSODIRBANK

1 / 2025

**Verbale della riunione tenutasi in seconda convocazione
il giorno 29 maggio 2025 alle ore 10.30**

Presso il CENTRO PAOLO VI - Via Calini Gezio, 30 – BRESCIA

con il seguente **Ordine del Giorno**

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea;
2. Nomina del Segretario dell'Assemblea;
3. Nomina di due delegati per la sottoscrizione del processo verbale;
4. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 28 maggio 2024;
5. Relazione del Presidente;
6. Esame e approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 (Relazioni del Tesoriere e Collegio dei Revisori)
7. Esame e approvazione del Bilancio Preventivo 2025;
8. Iniziative legate al trentesimo anniversario costituzione Associazione
9. Varie ed eventuali

Alle ore 11.00 di giovedì 29 maggio 2025, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, dopo la verifica dei presenti e dei relativi titoli con firma del foglio presenze, il Presidente Nazionale Cavenaghi Gianfranco saluta e ringrazia tutti i partecipanti all'incontro e passa al

Punto n. 1 dell'O.d.G. Nomina del Presidente dell'Assemblea proponendo di eleggere Presidente Carlo Taverna. I Delegati presenti esprimono unanime parere favorevole. **L'ASSEMBLEA APPROVA.** Carlo Taverna ringrazia per la considerazione ricevuta ed accetta l'incarico di Presidente dell'Assemblea

Auspica che si svolga un'assemblea snella per dar modo a tutti di poter intervenire proficuamente visto che ci vediamo una volta all'anno. E' l'occasione per poterci scambiare serenamente delle idee al riguardo dell'Associazione e del suo futuro.

Il Presidente dell'Assemblea dei Delegati Calo Taverna, prima di passare al punto successivo, ricorda che tutti i Delegati hanno ricevuto regolare Convocazione in data 28/04/2025 ed informa che l'Assemblea conta la presenza di 30 Delegati, che ha inoltre ricevuto 10 deleghe di cui 1 a Socio non Delegato, per cui i Delegati votanti sono 40. L'Assemblea è di conseguenza validamente costituita ed aperta. Passa quindi al

Punto n. 2 dell'O.d.G. Nomina del Segretario dell'Assemblea proponendo ai presenti di nominare Segretario dell'Assemblea Carlo Dalla Pozza. I Delegati Assodirbank presenti acconsentono con parere unanime. **L'ASSEMBLEA APPROVA.** Dalla Pozza accetta l'incarico e ringrazia.

Infine il Presidente Taverna incarica il Segretario dell'Assemblea Carlo Dalla Pozza di rendicontare i Delegati presenti, quelli assenti ed i portatori di delega. Il Segretario fornisce il seguente dettaglio, suddiviso per singolo Comitato Territoriale:

Delegati presenti:

C.T. 01 Nord Ovest: Coda Ernesto, Giario Luigi, Vandoni Giuseppe;

C.T. 02 Nord Lombardia: Galloni Massimo, Guffanti Renato, **Ventura Giorgio**;

C.T. 03 Milano: **Airaghi Antonio**, Faleschini Pier Paolo, Garagiola Roberto, Invernizzi Giuseppe, Marini Mario Giovanni, Ramella Flavio;

C.T. 04 Bergamo: **Marcolin Piermario**

C.T. 05 Brescia: Ferrari Angelo, Frugoni Bruno, Kirchmayr Bruno, Paiardi Giampaolo; **Mazza Mario Alberto (socio con delega: 1 voto)**;

C.T. 06 Sud Lombardia: Cavenaghi Gianfranco, **Negri Sergio**;

C.T. 07 Triveneto: Bogoni Gian Paolo, Cremona Vittorio, De Domeneghi Carlo, **Menegoni Alberto**, Tagliapietra Luigi, Taverna Carlo, Zamengo Italo;

C.T. 08 Emilia Romagna: **Minutolo Marcello**, **Pellacani Carlo**;

C.T. 09 Toscana Umbria Marche: **Benelli Silvio**; **Micale Piero**,

C.T. 10 Centro Sud e Isole: nessun Delegato presente.

Per un totale di nr. 30 Delegati presenti.

(presenti totali 31 incluso il Socio con delega con 1 voto)

(in grassetto i Delegati che hanno ricevuto delega)

Hanno ricevuto delega:

C.T. 01: nessuna delega

C.T. 02: Ventura Giorgio da Peroli Giovanni;

C.T. 03: Airaghi Antonio da Veronesi Maurizio;

C.T. 04: Marcolin Piermario da Taricco Mario;

C.T. 05: Mazza Mario Alberto (**socio**) da Barba Antonio;

C.T. 06: Negri Sergio da Morandi Mario;

C.T. 07: Menegoni Alberto da Cattarossi Luigi;

C.T. 08: Minutolo Marcello da Muratori Massimo, Pellacani Carlo da Masironi Luigi;

C.T. 09: Benelli Silvio da Antognoli Gianfranco, Micale Piero Luigi da Barsotti Fabrizio;

C.T. 10: nessuna delega.

Per un totale di nr.10 deleghe (di cui 1 delega a Socio non Delegato) che, aggiunte ai 30 Delegati presenti, portano ad una espressione di voto di 40 Delegati.

Delegati assenti (n. 10) che non hanno dato alcuna delega:

C.T. 01 Claveri Ezio

C.T. 04 Alborghetti Diego, Crespi Giuseppe, Paganessi Silvana

C.T. 09 Fognani Maria Linda

C.T. 10 D'Onofrio Carlo Ernesto, Felicini Corrado, Ibrido Giuseppe, Mezzina Vito, Santini Paggi Paola.

Organi Sociali	Presenti	Assenti
C.E.N.	Pegurri GianAntonio, Garigiola Claudio, Chiodi Roberto, Savy Giorgio	
Collegio Revisori	Saffioti Francesco, Zoppo Gabriele, Goffetti Fabiano	
Collegio Probiviri	Soldà Giovanni, Giuntoli Osvaldo	Piovan Tiziano
Segretario	Dalla Pozza Carlo	
Tesoriere	Airaghi Antonio (Delegato)	
C.T. 5	Battista Claudio socio uditore	

Sono fisicamente presenti: 30 Delegati, 1 Socio con Delega, 10 Organi Sociali non Delegati, 1 Socio: in totale 42 partecipanti.

Riprende la parola il Presidente Taverna per introdurre il

punto n. 3 dell'O.d.G. Nomina di due delegati per la sottoscrizione del processo verbale. Propone quindi i Delegati Tagliapietra Luigi (C.T.7) e Zamengo Italo (C.T. 7) come "Delegati alla sottoscrizione del processo verbale": i Delegati presenti sono tutti favorevoli. **L'ASSEMBLEA APPROVA.** I Delegati Tagliapietra e Zamengo accettano l'incarico e ringraziano.

Il Presidente Taverna passa quindi al

punto n. 4 dell'O.d.G.: Approvazione del Verbale dell'Assemblea n. 1 del 28 maggio 2024. Premette di ritenere che eventuali integrazioni siano state tempestivamente fatte presenti al Segretario e chiede se vi siano, correzioni ed imperfezioni notate sull'elaborato in votazione. Il Segretario Dalla Pozza interviene precisando che, a verbale già sottoscritto, perveniva una nota di precisazione del Delegato Morandi in merito ai propri voti in assemblea e propone di allegare tale nota al verbale. Non essendoci obiezioni né altri interventi sul punto in proposta, Il Presidente pone in votazione l'approvazione del Verbale dell'Assemblea n. 1 del 28 maggio 2024

Contrari: nessun voto

Astenuti: nessun voto

Favorevoli: 40 voti. **L'ASSEMBLEA APPROVA all'unanimità dei presenti.**

Si passa al

Punto n. 5 dell'O.d.G.: Relazione del Presidente.

Il Presidente Taverna passa la parola al Presidente Nazionale Gianfranco Cavenaghi che propone un sunto della sua relazione come presentata nel fascicolo dell'Assemblea dei Delegati. Nessuno chiede di intervenire e **con 40 voti favorevoli la Relazione viene approvata all'unanimità dei presenti.**

Punto n. 6 dell'O.d.G.: Esame e approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 (Relazioni del Tesoriere e Collegio dei Revisori)

Esame e approvazione del Bilancio Consuntivo 2024. Il Presidente Taverna invita il Tesoriere Airaghi ad illustrare i dettagli salienti degli elaborati presentati nel fascicolo dell'Assemblea. Il Tesoriere procede con l'ausilio di proiezioni. Al termine dell'esposizione il Presidente Taverna passa la parola

al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Francesco Saffioti, che legge la Relazione del Collegio, e che conclude comunicando il parere favorevole del Collegio all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2024.

Il Presidente Taverna apre quindi il dibattito.

Benelli chiede, più che altro per una questione terminologica, la natura delle Spese Riunioni Comitati Terr.", che dovrebbe riferirsi non solo alle riunioni, ma alle attività dei CT.

Il Tesoriere Airaghi precisa che la voce in effetti comprende tutto. Le riunioni sono solo 3.907 euro su 29.200 euro.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi propone di modificare la descrizione della voce in "Spese Riunioni ed attività dei C.T."

Marcolin richiama la Relazione al Bilancio riferendosi al versamento richiesto dei 10 euro. Sostiene che ciò ha chiuso la porta a chi non ha versato. I soci dormienti e silenti possono rientrare? Inserendo una voce in bilancio senza necessità di ratifica del Consiglio? Riferisce che questo impedimento burocratico gli ha impedito di portare in Assemblea un socio, che ha versato nel 2025 ma mancava la ratifica, con la delega di un Delegato del mio C.T. che non poteva intervenire.

Il Tesoriere Airaghi riferisce che 5 soci finora hanno versato nel 2025.

Presidente Nazionale Cavenaghi: si pone la questione se chi versa dopo la scadenza sia riammesso di diritto.

Il Presidente Taverna afferma di avere inteso che chi è dormiente e versa successivamente ha diritto di rientrare. Forse sarebbe opportuno fare un'altra campagna di sollecitazione. I C.T. che sono nel territorio possono attivarsi sulla base delle liste in loro possesso.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi richiama lo Statuto, nel quale si dice che chi non versa la quota perde la qualifica di socio: Pertanto un atto formale di convalida deve esserci e deve passare attraverso un'Istituzione che si è ritenuto essere il Consiglio. Conferma, dal suo punto di vista, la validità della scelta fatta.

Tagliapietra si chiede se ci sarà un tetto finale, 2 o tre anni per la riammissione.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi sostiene che la possibilità può rimanere aperta, con un tempo limitato.

Il Presidente Taverna afferma che, a suo parere, nessun socio può essere espulso, se non per dimissioni. Ritene infatti che sia un diritto che può essere esercitato previo versamento.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi, su richiesta, da lettura dello statuto che prevede tra le cause di perdita della qualifica di socio il mancato versamento del contributo previsto all'articolo 3.2.

Paiardi: sul tema, visto che abbiamo adoperato tempo per recuperare le credenziali (indirizzo ecc.) dobbiamo superare queste difficoltà di gestione del nostro libro soci. Non possiamo dare perentorietà all'esclusione visto che non abbiamo contattato tutti.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi ribadisce che si accettano i versamenti ritardatari con avvaloramento del Consiglio.

Benelli: Noi utilizziamo i fondi dei 10.000 soci iniziali. Dopo tempo in cui Assodirbank non si era fatta sentire, ora abbiamo avviato dei contatti. I soci hanno avuto un tempo di riflessione, non dobbiamo avere tanta furia di escludere.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi legge la lettera inviata in forma cartacea a tutti i soci che richiama lo Statuto e cita l'eventualità di perdita della qualifica di socio. Siamo stati chiari e trasparenti.

Minutolo: Non si perde nulla se si aspetta qualche anno in più.

Esaurita la discussione, il Presidente Taverna pone in votazione l'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2024 come illustrato e relazionato.

Il voto esprime i seguenti risultati:

Astenuti: Negri (2 voti) e Minutolo (2 voti) totale voti: 4,

Contrari: nessun voto,

Favorevoli: totale voti: 36.

L'ASSEMBLEA APPROVA

Pellacani chiede che chi si astiene spieghi le motivazioni.

Negri afferma di aver votato il Bilancio in Consiglio e così facendo ne è proponente verso l'Assemblea. In qualità di proponente ritiene di doversi astenere dal voto assembleare.

Punto n. 7 dell'O.d.G.: Esame e approvazione del Bilancio Preventivo 2025

Il Presidente Taverna cede la parola al Tesoriere Airaghi che illustra il bilancio preventivo con l'ausilio di una proiezione. Si parte dalla previsione 2024 con alcune aggiunte. In particolare il ricavato dei versamenti di 10 euro dei soci, com'era stabilito, viene devoluto a favore dei soci secondo i C.T. di pertinenza. (Comitati Territoriali Bonus). Polizze: è una voce particolare secondo quanto prospettato ai soci: Polizza Infortuni e Come Stai? sono le due polizze promesse. 103.000 complessivi in favore dei soci con preventivo di disavanzo di 184.000 euro. Il tutto autorizzato dal Consiglio e sottoposto ora all'Assemblea.

Menegoni chiede due chiarimenti: previsione 2025 di 25.000 euro per l'Assemblea. Era l'ipotesi di assemblea unita ad un'iniziativa turistica collegata al trentesimo. Ora è il caso di rettificare la voce e quindi il disavanzo, visto che si fa solo l'assemblea e si risparmia. Poi questa voce iniziativa soci di 10.000 euro da cosa nasce? E' la prima volta che la vedo.

Tesoriere Airaghi: l'anno scorso era 20.000, per aumento proposto da Benelli. E' stata utilizzata molto parzialmente, quindi è stata ridotta.

Menegoni chiede di specificare meglio le possibilità di utilizzo di questa disponibilità.

Tesoriere Airaghi: E' buona per tutte le stagioni, preferibilmente coinvolgendo più Comitati Territoriali. Esempio: iniziativa di due anni fa sulle modifiche del sistema sanitario della Regione Lombardia, rivolta a tutti i soci. In Lombardia ci sono 5 Comitati.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi precisa che si è scelto di dividere in due parti Assemblea e ricorrenza del trentesimo: Per quest'ultima si veda il punto successivo dell'Ordine del Giorno.

Frugoni propone di inserire nel bilancio 10.000 euro per una Borsa di Studio per la ricerca sulle Malattie Rare (Fondazione ARMR) con la seguente motivazione: "Assodirbank in memoria del Presidente Ferruccio Lorenzoni a favore della Fondazione ARMR a lui molto cara".

Presidente Nazionale Cavenaghi: intendi di finanziare una borsa di studio fatta della ARMR, cui abbiamo già dato 20.000 euro tre anni fa con la stessa motivazione? Si finanzia una Fondazione che finanzia a sua volta una borsa di studio.

Garagiola: per borsa di studio cosa si intende? 10.000 euro non sono sufficienti per lo stipendio di un ricercatore. Anche se fiscalmente costa di meno la forma della borsa di studio rispetto ad altre forme.

Il Presidente Taverna ritiene che sia opportuno passare attraverso una Università. Propone di continuare con gli interventi, poi mettiamo in votazione la proposta.

Paiardi chiede se sia possibile avere un aggiornamento su Come Stai? Per la quale erano garantite 600 adesioni. Se non si arriva, aumenta il premio?

Presidente Nazionale Cavenaghi: era concordato un forfait per 650. Verifiche concordate mensilmente. Alla fine di quest'anno visto anche il periodo ridotto di esercizio e le minori adesioni, si risparmia.

Garagiola: per l'avvio del primo anno si andrà per gradi vista la situazione anagrafica dei soci, il pagamento sarà in due tranches con report mensile sull'andamento. Ultimo aggiornamento al 10 maggio. Sarà inviato ai C.T.

Tesoriere Airaghi: a bilancio 26.000 euro, ma nel tempo la situazione è cambiata, tipo lo stop loss di 650 adesioni. Nel primo anno ci costerà circa 13.000 euro compresa IVA, con pagamento a mensile.

Marcolin ripropone la riflessione già fatta in Consiglio: le somme non utilizzate dai C.T. non siano rinviate all'anno successivo, ma destinate ad una forma di beneficenza di Assodirbank. In consiglio

era stato assicurato un impegno morale a valutare questa ipotesi, non potendo inserire una voce in bilancio che ora come ora sarebbe vuota. Su questo impegno era stato possibile votare in Consiglio a favore del Bilancio.

Il Tesoriere Airaghi. A fine anno si vedrà l'utilizzato e si ragionerà sulla differenza.

Micale: I fondi non utilizzati, in ipotesi di beneficenza, non al centrale ma nei C.T.

Benelli invece è del parere di rimandare all'anno dopo le somme non stese dai C.T.

Ferrari: E' opportuno non eludere i problemi della nostra associazione: con un disavanzo di 184.000 la prospettiva matematica di vita dell'associazione è di 5/6 anni. Dovrebbe essere nostro impegno pianificare questi 5/6 anni, per non lasciarci poi travolgere da tutte le conseguenze della situazione che si prospetta. Invito il Consiglio a riflettere su questa problematica, Bene i C.T. con buona partecipazione alle iniziative, anche se penso siano sempre i soliti. Molti soci penso vivano problematiche collegate alla fascia d'età. Facciamo uno sforzo per gestire questi 5/6 anni.

Garaqiola: i fondi non utilizzati siano tenuti per l'anno successivo. Brescia insegna che si possono fare programmi pluriennali, l'elasticità c'è già stata. Per la beneficenza, il C.T. faccia pure proposte. Faccia raccolta fondi tra i soci e Assodirbank raddoppierà.

Marini: L'associazione non è il bilancio, ma deve essere legata agli obiettivi come da statuto, non limitata a 4/5 anni.

Mazza: vergognoso l'intervento! Fare beneficenza su chi fa ricerca sul cancro leucemie ecc. è quantomeno doveroso, e mi fermo qui.

Giario: Io avrei bisogno di Assodirbank, dal punto di vista del segnale che si può dare. In questo momento storico sono preoccupato perché sento che ciascuno pensa al proprio tornaconto mentre la situazione sociale è sfilacciata anche per mancanza di relazioni. Andando avanti si prospettano situazioni inimmaginabili. E' tata pensata un'operazione di coesione sociale, un co-housing sociale per chi non ha possibilità di accedere alla casa. E una realtà di 50 persone che si occupa di ciò. Assodirbank potrebbe fare un intervento che lasci il segno. Butto lì questa proposta.

Il Presidente Taverna dichiara chiusi gli interventi e ricorda che, prima di porre in votazione il bilancio preventivo, ci sono due questioni sulle quali l'Assemblea deve decidere: la proposta di Beneficenza avanzata da Frugoni per la Borsa di studio "Lorenzoni" e le proposte alternative di Marcolin e Benelli in merito alla destinazione degli avanzi non utilizzati dai C.T.

Il Presidente, visto che la proposta di Frugoni per la Borsa di Studio ARMR "Lorenzoni" non è all'Ordine del Giorno, chiede all'Assemblea se decide di inserirla e sottoporla a votazione. "Io come Presidente mi astengo".

Si dichiarano favorevoli: Faleschini, Ferrari, Kirchmayr, Frugoni, Marcolin (2 voti), Negri (2 voti), Paiardi, Mazza. **Totale voti favorevoli: 10, per cui la proposta non sarà posta in votazione.**

Presidente Taverna: proseguiamo con gli altri due problemi più attinenti al bilancio:

La proposta "Marcolin" prevede che i fondi non utilizzati dai C.T. siano iscritti in un'apposita voce di bilancio ed accantonati in attesa che il Consiglio o l'Assemblea decida come utilizzarli.

Il Presidente mette in votazione la proposta "Marcolin" come sopra riassunta, che ottiene:

Favorevoli: voti 11 (Giario, Faleschini, Ferrari, Frugoni, Marcolin x 2, Negri x 2, Vandoni, Paiardi, Mazza).

Contrari: 29 voti.

L'ASSEMBLEA NON APPROVA.

Il Presidente Taverna prosegue presentando in sunto la proposta "**Benelli**": prevede che i fondi non utilizzati siano posticipati all'anno successivo e quindi sommati alla disponibilità dell'anno e, se non utilizzati, tornino al Centrale.

Il Presidente mette in votazione la proposta Benelli come sopra riassunta, che ottiene:

Contrari: voti 10 (Negri x 2, Marini, De Domeneghi, Menegoni x 2, Paiardi, Mazza, Ferrarri, Giario)

Astenuti: voti 7 (Marcolin x 2, Airaghi x 2, Kyrchmayr, Frugoni, Bogoni),

Favorevoli: voti 23.

L'ASSEMBLEA APPROVA.

Il Presidente Taverna mette quindi in votazione il Bilancio di Previsione 2026, che ottiene:

Contrari: 6 voti (Frugoni, Menegoni x 2, De Domeneghi, Cremona, Paiardi),

Astenuti: 8 voti (Marcolin x 2, Marini, Negri x 2, Minutolo x 2, Mazza)

Favorevoli: 26 voti.

L'ASSEMBLEA APPROVA.

Punto n. 8 dell'O.d.G.: Iniziative legate al trentesimo anniversario costituzione Associazione.

Il Presidente Taverna ricorda che 5 anni fa c'è stata un'iniziativa in Sicilia, a Taormina, per il 25°. Ora per il trentesimo il Presidente ha incaricato il Collega Vittorio Cremona di presentare delle proposte per questa ricorrenza

Il Presidente Nazionale Cavenaghi precisa che l'iniziativa è rivolta ai presenti, ma anche a tutti i 1.112 soci di Assodirbank indistintamente.

Si passa la parola a Vittorio Cremona, che premette che abbiamo poco tempo per organizzare un'iniziativa con un numero rilevante di persone. Il 25° è stato onorato bene in Sicilia, e quindi facendo pendant con il 25°, dopo aver tentato delle soluzioni in Puglia, ma le disponibilità erano da 28 ottobre in poi, abbiamo pensato alla Sicilia Occidentale con arrivo a Palermo e visita alle Egadi, a Cefalù, Segesta, Motia e San Vito lo Capo con la Riserva dello Zingaro. Itinerario studiato per i soci. Si ipotizzano 80/100 persone, periodo fine settembre, costo sui 1.000 euro, 6 giorni, 5 notti con volo. Ipotesi di contributo uguale per tutti, che sarà deciso dal Consiglio. Ci sarà infine una cena di gala celebrativa. La qualità sarà di alto livello.

Marcolin: Il C.T. 4 si è riunito ed all'unanimità ritiene che il modo migliore per celebrare il trentesimo sia quello di una cospicua donazione di 300/500.000 euro per un gesto concreto di solidarietà e di responsabilità sociale. Con queste parole, ad esempio, è stata definita dall'Istituto Mario Negri una donazione di 10 letti per il day hospital del Centro di Ricerca per le Malattie Rare, sostenuta da una cordata di imprese bergamasche. Ciò che succede intorno a noi ci interpella al senso della responsabilità sociale. Quindi a nome di tutti i Delegati del C.T. 4 esprimo parere contrario a qualsiasi iniziativa turistica/culturale.

Negri: C'è una tempistica per definire l'iniziativa Sicilia, ci sarà un Consiglio?

Il Presidente Nazionale Cavenaghi risponde che ci sarà un Consiglio eventualmente telematico per decidere il contributo.

Punto n. 9 dell'O.d.G: Varie ed eventuali

Il Presidente Taverna invita il Presidente della C.E.N. Pegurri a ragguagliarci sulla situazione anagrafica dell'associazione.

Pegurri premette che quando interviene, interpellato, in certe situazioni ha come riferimento esclusivamente lo Statuto a prescindere da chi è la controparte che propone delle problematiche. Parlando quindi dell'attività della CEN, al riguardo in particolare alla vicenda della quota sociale, senza dare lettura della Relazione che si trova comunque a pagina 23 del fascicolo fornisce i seguenti dati:

Rispetto ai precedenti 3.020 soci confermati, hanno alla fine risposto con il versamento 1.114 soci. Non hanno aderito 1.859 soci, 100 di questi avevano comunque già fornito indirizzo mail e telefono cellulare.

30 sono deceduti, 10 dimessi e 7 irreperibili.

L'operazione non ha prodotto costi, in quanto a fronte di spese per 8.000 euro ci sono stati ricavi per 11.000 euro.

L'età media dei soci è di 77 anni.

La CEN ha inviato a tutti i C.T. l'elenco dei versanti con le eventuali carenze informative in merito ad indirizzo mail e numeri telefonici.

Il Tesoriere Airaghi interviene precisando i motivi per cui i numeri dei soci confermati variano di qualche unità nei vari prospetti.

Ferrari interviene per "togliersi un sassolino dalla scarpa": quando in un'assemblea c'è il punto "varie ed eventuali" mi sembra veramente ridicolo che venga messo in discussione se un punto può essere discusso o meno. Capisco che l'assemblea può votare o meno sul merito, ma non si può escludere.

Il Presidente Taverna replica riaffermando che, non essendo il punto all'O.d.G. ha dovuto chiedere all'Assemblea di decidere se il punto doveva essere posto in votazione e quindi inserirlo nell'O.d.G.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi precisa ulteriormente che se fosse stata bruciata in assemblea la proposta, il Consiglio non avrebbe potuto più prenderla in considerazione. Così c'è ancora una porta aperta.

Il Presidente Taverna concorda dicendo che tutti i punti in discussione nell'assemblea saranno spunti di riflessione e di valutazione del Consiglio, non andranno a morire.

Vandoni osserva che all'O.d.G. si chiedeva: "Cosa facciamo per il trentesimo anniversario?". Abbiamo avuto la sua proposta di andare in Sicilia e l'altra proposta di fare un'altra cosa completamente diversa. Perché non possiamo decidere e votare se ci piace l'una o l'altra proposta? Dobbiamo andare in Consiglio ecc. Ma siamo un'assemblea o no?

Presidente Taverna: Era solo un'informativa e non si vota sull'informativa.

Il Presidente Nazionale Cavenaghi passa la parola al Servizio Soci per "un riconoscimento a chi mi ha preceduto, per primo Carlo Taverna".

Garaqiola: nel Consiglio di Bologna si era deciso questo riconoscimento ai Presidenti che hanno espletato più di un mandato. Abbiamo progettato questo oggetto ed inserito per ciascun Presidente emerito una frase, una dedica personalizzata che riconosce il lavoro svolto ed i meriti della persona destinataria.

Vengono consegnati i riconoscimenti a:

- *Carlo Taverna che ringrazia e ricorda l'avvio eroico dell'associazione.*
- *Pietro Caprioli, ritira Marcolin che osserva come sarebbe stato opportuno preavvisare e chiedere la presenza dell'interessato. Così non è un bel segnale.*
- *Mario Taricco, ritira Marcolin.*
- *Ferruccio Lorenzoni, alla memoria, da consegnare alla famiglia. Ritira Ferrari.*

Giario: Se si fa la gita in Sicilia, Banca Etica fa delle cose interessanti perché accoppia il turismo con delle visite con contenuto sociale. In Sicilia si potrebbe andare a visitare le case della mafia, quelle espropriate, in modo da arricchire l'iniziativa con un contenuto sociale.

Non essendoci altri interventi, alle ore 13,27 il Presidente Taverna dichiara chiusa l'Assemblea.

f.to Il Presidente Mario Taverna

f.to Il Segretario Carlo Dalla Pozza

f.to Il Delegato per la sottoscrizione del processo verbale Luigi Tagliapietra

f.to Il Delegato per la sottoscrizione del processo verbale Italo Zamengo

Allegato al Verbale dell'Assemblea n. 1 di Assodirbank del 29/5/2025

Punto n. 4 all'O.d.G.

Mail al Presidente, al Segretario ed al CT5 del 30.4.2025

Buongiorno.

Sono Morandi Mario, Delegato CT6.

Dopo aver letto il verbale di cui all'oggetto, non potendo partecipare all'Assemblea del 29/5/25 a Brescia, chiedo cortesemente ma formalmente che si provveda a rettificare 2 errori o mancanze relative alla mia partecipazione all'Assemblea di Arezzo.

E precisamente:

Punto 6 - Bilancio Consuntivo 2023

Morandi non approvò il Bilancio Consuntivo 2023, ma si astenne in quanto nel 2023 non aveva partecipato alle attività/vita dell'Associazione.

Punto 7 - Bilancio Preventivo 2024

Quando il Tesoriere elencò le varie voci del bilancio, Morandi chiese espressamente e formalmente in cosa consistessero i 15.000,00 € previsti come spesa per le attività del Consiglio.

Airaghi rispose che trattavasi di "spese tecniche" connesse a tale Organo.

Morandi replicò che se si trattava di spese necessarie e quindi non comprimibili, ne prendeva atto; se invece erano costi non adeguatamente precisati, come Socio ed a nome dei Soci CT6 che fanno riferimento a lui "CHIEDEVA LA REVISIONE E RIDUZIONE DELL'IMPORTO PREVISTO".

In mancanza di adeguata precisazione, si astenne dalla votazione sul Bilancio di Previsione 2024.

Fiducioso in adeguata correzione, saluto cordialmente.

Morandi Mario